



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 7 DEL 13-04-2022

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue addì tredici del mese di aprile, alle ore 18,30 presso la Sala Consiliare del Municipio, previo avviso recapitato ai consiglieri nei modi previsti dal regolamento, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale di Sovramonte. La presente seduta si svolge nel rispetto delle misure prescritte nei provvedimenti emanati dagli organi competenti al fine di far fronte alla situazione di emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus Covid-19.

Presiede la seduta il sig Federico DALLA TORRE, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni MARINO.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
DALLA TORRE FEDERICO	X		SLONGO MASSIMILIANO		X
ANTONIOL CATULLO		X	COLOMBEROTTO ELSA	X	
DE CIA GIOVANNA PAOLA	X		DAL SOLER GIULIANA	X	
KLINKON SIMONE	X		DALLA VALLE LORIS		X
PONTIN ALESSANDRO	X				
REATO LEONARDO	X				
SLONGO FEDERICO		X			

Numero totale **PRESENTI: 7 – ASSENTI: 4**

Sono presenti gli assessori esterni Campigotto Maurizio (Vice Sindaco) e Salton Martina.

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Leonardo Reato in quanto delegato per la materia in questione.

Il Consigliere Leonardo Reato espone la proposta di deliberazione in oggetto. Evidenzia in particolare che è stato deciso di aumentare la tariffa, in modo omogeneo, per tutte le utenze in quanto non è stato ritenuto giusto porre l'aumento a carico solo delle "seconde case" o solo dei "residenti". Fa poi presente che ai fini dell'aumento sono state effettuate delle simulazioni in base alle quali, per l'anno 2022, una famiglia residente, costituita da due persone, avrà un aumento di circa 20 euro mentre una famiglia di cinque persone l'aumento sarà di circa 35 euro. Dà poi altre spiegazioni sulla applicazione della tariffa per i non residenti, per i quali la situazione può variare perché è stato fissato un coefficiente a metro quadro catastale di fabbricato. Precisa al riguardo che per una casa di 100 metri quadri catastali l'aumento sarà di circa 20 euro, mentre per un fabbricato di 150 metri quadri catastali l'aumento sarà di oltre 50 euro. Sottolinea quindi che l'amministrazione si è trovata di fronte alla necessità di come distribuire l'aumento, per cui non è stato ritenuto giusto caricare tutto sulle seconde case come non è stato ritenuto giusto caricare tutto sui residenti.

Il Presidente si sofferma in particolare sul fatto di come tutti Comuni del Feltrino abbiano questo problema, tenuto conto che i Comuni stessi avevano tariffe inferiori rispetto agli altri Comuni della Provincia di Belluno. Ribadisce quindi che l'aumento è dettato dalla necessità che tutti i costi dei rifiuti devono essere coperti con la tariffa e quindi dai cittadini. Fa notare inoltre come sull'aumento dei costi incida anche l'attuale crisi energetica.

Il Consigliere Elsa Colomberotto esprime l'avviso che il costo dell'energia potrebbe anche ribassare.

Il Presidente si augura che questo possa accadere. Quindi, non essendo pervenute ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 19.11.2021, esecutiva, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettorale 2021-2026;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 08 in data 29.03.2021 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione DUP periodo 2021-2023;
- n. 09 in data 29.03.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e tutti gli allegati previsti dalla normativa;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che: *«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

VISTA la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

RICHIAMATI in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016;

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: « A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTO il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: «683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....»

Vista la legge di conversione del DL 30/12/2021 n. 228 recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.». (22A01375) pubblicata nella GU n.49 del 28-2-2022 che ha stabilito il differimento al 31 maggio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;

Richiamata la deliberazione 363/2021/R/Rif con la quale l'Autorità competente (ARERA) ha predisposto il nuovo metodo tariffario rifiuti per il quadriennio 2022-2025 (MTR2), nella quale è stato previsto:

- la conferma dell'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- l'introduzione di ulteriori elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di: i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni; iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF, mantenendo l'impostazione regolatoria asimmetrica già delineata; iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori;

RICHIAMATO l'art. 4 della citata deliberazione n. 363/2021 di ARERA che recita testualmente: *4.5 In ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-2 e risultanti dal piano economico finanziario predisposto per le medesime annualità, sono definiti l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e i corrispettivi da applicare all'utenza finale [...].*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 22/12/2021 ad oggetto "Affidamento in House Providing del servizio raccolta rifiuti urbani alla Società Valpe Ambiente srl e approvazione del contratto di servizio";

RILEVATO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €181.986,00 (al netto del contributo MIUR e dell'addizionale provinciale) che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa calcolata per l'anno 2022:

	Tariffa Variabile	Tariffa Fissa	Totale
Tariffa complessiva riconosciuta	€ 144.321,00	€ 38.141,00	€ 182.462,00
Tariffa a ruolo	€ 144.321,00	€ 38.141,00	€ 182.462,00
Entrate art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 (contributo MIUR)		-€ 476,00	-€ 476,00
Tariffa finale	€ 144.321,00	€ 37.664,00	€ 181.986,00

DATO ATTO che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 e considerato che il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha modificato il comma 7 del suddetto D.Lgs. 504/1992 prevedendo quanto segue:

".....salvo diversa deliberazione da parte della Provincia.... a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo di cui al presente articolo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia..."

"... a decorrere dal 1° giugno 2020, la struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del medesimo decreto provvede al riversamento del tributo spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione di cui al comma 5 del presente articolo;"

e che dal 2021 è stato istituito l'apposito codice tributo TEFA per i pagamenti direttamente alla Provincia;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 27/06/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 in merito alle pubblicazioni obbligatorie delle deliberazioni delle tariffe TARI sul portale del federalismo fiscale;

PRECISATO che:

- gli introiti derivanti dall'imposta oggetto della presente vengono incassati direttamente dal comune secondo quanto di competenza e che gli eventuali rimborsi ai contribuenti vengono pagati direttamente dal comune secondo quanto di competenza.
- l'adozione di regolamenti in materia di entrate tributarie, l'istituzione di tributi, la determinazione delle tariffe, aliquote e detrazioni, viene disposta dall'Unione su proposta della Giunta comunale e/o del Consiglio comunale;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione Consiliare n. 07 del 04.02.2019, esecutiva, è stata approvata la convenzione con l'Unione Montana Feltrina per la gestione in forma associata del Servizio Tributi e del Servizio Demografico;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 27.04.2020, è stata designata quale funzionario responsabile per la TARI la Dott.ssa Isabella Bongini del Servizio Associato Tributi dell'Unione Montana Feltrina;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri del responsabile del servizio associato tributi in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile del servizio contabile in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (allegato A);

Con n. 7 voti favorevoli su n. 7 presenti, voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;

2) di FISSARE per l'anno 2022, nelle misure di cui ai prospetti allegati, le tariffe per l'applicazione dalla

tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013, come riportata negli allegati B1 (utenze domestiche) e B2 (utenze non domestiche) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

3) di DARE ATTO che, in forza dell'art. 14 comma 1 del regolamento Comunale per la TARI, viene determinata la data del 30 aprile quale data di riferimento per il calcolo dei componenti del nucleo familiare della quota variabile della tariffa;

4) di DARE ATTO che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5,00% come ridefinito dal decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157;

5) di stabilire, ai fini e per gli effetti dell'art. 23, comma 2, del suddetto regolamento, le scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre per il pagamento rispettivamente della prima e della seconda rata della TARI, stabilendo altresì che il contribuente che voglia provvedere al pagamento in unica soluzione potrà farlo alla scadenza del 16 giugno 2022;

6) di PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la deliberazione di approvazione della presente proposta mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

7) di TRASMETTERE copia della deliberazione di approvazione della presente proposta al responsabile del servizio associato tributi dell'Unione Montana Feltrina per tutti gli ulteriori adempimenti inerenti e conseguenti;

8) di DISPORRE che copia della deliberazione di approvazione della presente proposta sia pubblicata all'albo pretorio del Comune per la durata stabilita dall'art. 134 della legge 18 agosto 2000 n. 267, nonché nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'ente.

SUCCESSIVAMENTE,

Con n. 7 voti favorevoli su n. 7 presenti, voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FEDERICO DALLA TORRE

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI MARINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022.

Il sottoscritto, responsabile dell'Area Amministrativa contabile, esprime il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

SOVRAMONTE, 13-04-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DALLA TORRE FEDERICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROPOSTA DI Deliberazione di Consiglio N. 44 del 07-04-2022



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE RIGUARDANTE:
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE TARIFFE PER LA TASSA
SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022.**

Il sottoscritto, responsabile dell'Area Amministrativa contabile, esprime il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

SOVRAMONTE, 13-04-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DALLA TORRE FEDERICO

Copia di documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PROPOSTA DI Deliberazione di Consiglio N. 44 del 07-04-2022



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto di CONSIGLIO N° 7 del 13-04-2022, avente ad oggetto IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022.,
pubblicata all'albo comunale on line di questo ente per quindici giorni consecutivi da oggi.

Lì, 28-04-2022

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
REATO ERMINIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI SOVRAMONTE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di CONSIGLIO N° 7 del 13-04-2022, avente ad oggetto IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022., è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000, in data 08-05-2022, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI MARINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato "B1" alla D.C.C. n. del

CATEGORIA	DESCRIZIONE			TARIFFE IN VIGORE DAL 2001	TARIFFE IN VIGORE DAL 2022
	ABITAZIONI PRIVATE STABILMENTE ABITATE	NUMERO DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE	1	€. 22,41423	€.70,00
2			€. 35,8627	€.90,00	
3			€. 44,8283	€.110,00	
4			€. 57,6364	€.135,00	
5			€. 71,0849	€.135,00	
6 o più			€. 80,0505	€.135,00	
	Costo del servizio di raccolta			€. 28,40	€.51,00
	UTENZE DOMESTICHE NON DI RESIDENZA				€. 0,80 a mq.
	Costo del servizio di raccolta				€.51,00
*Alle tariffe indicate va aggiunta l'addizionale provinciale del 5%					

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TARIFFE IN VIGORE DAL 2022
1	Musei archivi, biblioteche, attività di istruzioni culturali, politiche, religiose. Scuole pubbliche e private, di ogni ordine e	€. 0,16 a mq.
2	Magazzino, deposito e stoccaggio merci anche all'aperto, parcheggi, distribuzione carburanti. Campeggi.	€. 0,38 a mq.
3	Attività commerciali all'ingrosso; mostre; autosaloni, autoservizi, autorimesse.	€. 0,16 a mq.
4	Alberghi con ristorante	€. 0,60 a mq.
5	Alberghi senza ristorante	€. 0,46 a mq.
6	Collegi, case di vacanze (escluse abitazioni private)	€. 0,55 a mq.
7	Uffici, Agenzie, Studi professionali	€. 0,55 a mq.
8	Banche ed istituti di credito.	€ 0,55 a mq.
9/10	Attività di commercio di beni non deperibili, negozi di abbigliamento, ferramenta ecc.	€. 0,50 a mq.
11	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€. 0,60 a mq
12	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 0,50 a mq.
13	Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,60 a mq.
14	Attività artigianali con produzione di beni specifici	€. 0,60 a mq.
15	Pubblici esercizi: ristoranti, trattorie, pizzerie, fast food, self service e simili; mense, gelaterie, pasticcerie, rosticcerie	€. 1,65 a a mq.
17	Attività di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili	€. 1,65 a mq.
18	Pluri licenze alimentari e/o miste	€. 1,65 a mq.
19	Ortofrutta, pescherie fiori e piante	€. 1,65 a mq.
16/20	Pubblici esercizi: Bar, Caffè, Birrerie, Pub, Osterie e simili.	€. 1,65 a mq.
	Costo di raccolta per tutte categorie sopra indicate	€ 65,00
*Alle tariffe indicate va aggiunta l'addizionale provinciale del 5%		

COMUNE DI SOVRAMONTE

PARERE EX ART. 49 D.LGS 18 AGOSTO 2000, NR. 267, PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
RIGUARDANTE: "**TASSA SUI RIFIUTI-TARI. APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI
PER L'ANNO 2022**".

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tributi Associato dell'Unione Montana Feltrina, formula il proprio parere tecnico FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TRIBUTI ASSOCIATO
Dott.ssa Isabella Bongini
file firmato digitalmente